

## L'ANNUNCIO

Partenza e arrivo in Piazza Tre Novembre, quartier generale alla zona fieristica Ad Arco «domenica a piedi»

# Half Marathon si «riparte» dalla Baltera

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

Un leggero lifting, alcune assicurazioni essenziali ma il risultato che conta alla fine è servito. La 12ª edizione della «Half Marathon» si farà e coinvolgerà ancora una volta tutta la Busa, da Riva ad Arco. L'annuncio ufficiale è arrivato ieri dagli stessi organizzatori, prima con una breve nota sul sito della manifestazione («www.trentinoeventi.it»), poi con la conferma diretta del presidente del comitato organizzatore Sandro Poli: «Sì, finalmente siamo riusciti a far capire alle istituzioni il valore e l'importanza per tutto il territorio di un evento che ha il suo cuore pulsante nel volontariato - afferma il presidente - L'edizione numero 12 si

## L'ASSESSORE

## Mellarini: «Un evento che va sostenuto»

Soddisfatto è anche l'assessore provinciale al turismo Tiziano Mellarini: «L'Half Marathon è un evento in crescita che va sostenuto per le ricadute positive che ha su tutto il territorio e per il Trentino in generale. Da qui il nostro impegno a sostenere una manifestazione resa possibile grazie ad un'ottima macchina organizzativa».



## I NUMERI

## In dieci anni di gara quasi 30 mila iscritti

All'ultima edizione della «Half Marathon Garda Trentino» si sono iscritti 3.636 runners provenienti da tutta Italia e da numerosi paesi stranieri (il 14,33% del totale, Germania ed Austria in primis ma anche Danimarca, Stati Uniti, etc.). In dieci anni l'evento podistico gardesano ha fatto registrare 26.896 iscritti con un incremento costante del tempo anche per quanto riguarda la presenza femminile che oggi si attesta a quasi il 24% dei partecipanti complessivi. Dal sondaggio e dallo studio effettuato sui partecipanti all'ultima edizione, risulta che quasi la metà dei partecipanti (il 49,1%) ha soggiornato almeno una notte sul Garda trentino, il 12,4 due notti e il 3,9% più di due notti.

I partecipanti alla gara ed i loro accompagnatori (in media 2,2 persone ad atleta) hanno trovato alloggio principalmente a Riva del Garda (82,8%) e in parte minimale ad Arco (8%). L'hotel (nella misura del 67%) è la struttura ricettiva scelta più frequentemente con la formula per «pernottamento e colazione» (77,6%). L'indotto sul territorio creato da questo evento è di 1 milione 360 mila euro. Il 70,4% dei partecipanti ha avuto «un'impressione estremamente positiva dell'evento» considerandolo «buono» (51,5%) o «ottimo» (18,9%). (pielle)

## IL PRESIDENTE

“



Un rammarico? Il silenzio assoluto in questi mesi delle categorie economiche

Sandro Poli

farà, con alcune novità».

Le novità sono poi il rispetto di «quei paletti irremovibili» che il comitato organizzatore aveva chiesto all'indomani dell'evento di novembre e il cui mancato rispetto da parte degli enti pubblici coinvolti aveva innescato le proteste e spinto lo stesso Poli e i suoi collaboratori a gettare la spugna. Dai confronti avuti in queste settimane con gli assessori Bertolini e Veronesi per Riva e Arco, con il presidente di Ingarda Marco Benedetti e, ultimo solo in ordine cronologico, proprio l'altro giorno con l'assessore provinciale al turismo e allo sport Tiziano Mellarini, sono emersi alcuni punti fermi sotto il profilo operativo.

L'«Half Marathon» del prossimo 10 novembre (le iscrizioni si aprono lunedì

4 marzo) partirà e arriverà in Piazza Tre Novembre a Riva mentre il quartier generale e logistico della manifestazione sarà dislocato alla Baltera (dotata di un'ampia zona parcheggi) con un puntuale e assiduo servizio di bus navetta che farà la spola per runners, familiari e amici tra la periferia della città e il centro e la zona di Piazza Tre Novembre, lungolago D'Annunzio.

Dalle amministrazioni locali Poli e soci hanno avuto l'assicurazione che quel giorno e per quelle tre-quattro ore di gara, le strade interessate verranno completamente chiuse al traffico veicolare. E il Comune di Arco si è impegnato ad organizzare per l'occasione una «domenica a piedi» con la proposta di eventi collaterali di richiamo in centro storico organizzati dallo stesso comitato della Half Marathon. «Ora ci sono le condizioni per continuare - osservava ieri soddisfatto il presidente Sandro Poli - Finalmente siamo riusciti a far comprendere cosa c'è dietro un evento di questa portata e l'importanza per tutto il territorio».

Un rammarico però Poli ce l'ha e non lo nasconde. Il completo silenzio delle associazioni di categoria, dagli albergatori ai commercianti in primis, che eppure beneficiano delle ricadute positive di questo appuntamento. «In questi mesi, di fronte alle difficoltà e alle nostre proteste, non si è fatto sentire mai nessuno - osserva il presidente - Un dato di fatto che ha rammaricato. Un silenzio assoluto e incomprensibile».